Dott. M. Massaro

ANALISI DEI MOVIMENTI MOVIMENTI MONETARI

CASO ADR SPA

Materiale curato da A. Da Re e M. Massaro.
Materiale destinato alla circolazione interna per usi esclusivamente didattici.
Il presente documento e le parti ad esso allegate non possono essere riprodotti senza l'autorizzazione scritta dell'Autore.

Casi Aziendali: ADR Spa	
Fascicolo contiene: copertina+4p.	
Stampati lucidi	n.
Modelli	n.
Bibliografia	n.
Sitografia	n.
Altro	n. 01

Dott. M. Massaro

■ Il caso

Aeroporti di Roma è un impresa costituita nel 1974, quando venne stabilito di fondere in un unico operatore le società di servizi che operavano negli scali aeroportuali di Roma.
La mission dell'impresa è la costruzione e l'esercizio di aeroporti o di parte di essi, nonché l'esercizio di qualsiasi attività connessa o complementare al traffico aereo di qualunque tipo o specialità. In particolare, Aeroporti di Roma persegue una missione precisa che si traduce nelle attività di pianificazione, progettazione, sviluppo e manutenzione delle infrastrutture dei due scali della capitale: Fiumicino e Roma Ciampino. A tal fine essa fornisce i servizi di assistenza ai passeggeri, i servizi di handling aeromobili, i servizi di handling merci e gestisce numerose attività commerciali. L'attività è esercitata in regime di concessione da parte dell'Amministrazione Statale con scadenza nell'anno 2044.
Sino a pochi anni fa l'impresa gestiva in assoluto monopolio tutte le attività che rientravano all'interno degli aeroporti Romani. Diversi provvedimenti dell'Unione Europea hanno tuttavia progressivamente imposto all'impresa di aprire gli spazi alla concorrenza, prevedendo in particolare, la liberalizzazione dell'handling e l'eliminazione dei benefici di esenzione fiscale nei Duty Free,
L'impresa è reduce da un anno di attività molto intenso: il 2000 è stato infatti per l'aeroporto di Roma un anno che ha posto a dura prova le strutture aeroportuali dato il sensibile incremento del traffico aereo dovuto alla concomitanza dell'anno giubilare. Le novità che stanno interessando il comparto in cui opera Aeroporti di Roma Spa, impongono alla stessa di affrontare una significativa riorganizzazione, che le permetta di affrontare in modo efficace i nuovi concorrenti che si stanno affacciando sul mercato.
Al fine di operare una prima valutazione sulla situazione economico finanziaria dell'impresa, sulla base della quale successivamente andare a costruire il piano di riorganizzazione, l'amministratore delegato dell'impresa affida al Dott. Rossi l'analisi di tali aspetti.
Per prima cosa il dott. Rossi richiede di analizzare i bilanci e le scritture contabili dell'impresa al fine di costruire un rendiconto monetario dell'esercizio 2000.
L'analisi dei libri contabili evidenzia la seguente situazione:

Dott. M. Massaro

CONTO ECONOMICO

Descrizione	2000	1999
A) Valore della produzione	**980**	**1.157**
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.028	1.105
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	-68	52
5) Altri ricavi e proventi	20	0
B) Costi della produzione	**780**	**972**
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	93	90
7) Spese per prestazioni di servizi	235	317
8) Spese per godimento di beni di terzi	34	29
9) Costi del personale	304	407
a) Salari, stipendi	*221*	*296*
b) Oneri sociali	*62*	*87*
c) Trattamento Fine Rapporto	*18*	*24*
d) Altri costi del personale	*3*	*0*
10) Ammortamenti e svalutazioni	89	104
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	*57*	*70*
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	*30*	*34*
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	*1*	*0*
d) svalutazioni crediti dell'attivo circolante	*1*	*0*
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiare e di consumo	-1	0
14) Oneri diversi di gestione	26	25
Differenza tra Valore e Costo della Produzione	**200**	**185**
C) Proventi e oneri finanziari	**-9**	**-21**
16) Altri proventi finanziari	4	4
c) da titoli inscritti nell'attivo circolante	*4*	*4*
17) Interessi e altri oneri finanziari:	-13	-25
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	**-4**	**0**
19) Svalutazioni	-4	0
E) Proventi e oneri straordinari	**-58**	**9**
20) Proventi straordinari	33	25
a) plusvalenze straordinarie	*29*	*0*
b) altri proventi	*4*	*25*
21) Oneri straordinari	-91	-16
b) altri oneri	*-91*	*-16*
Risultato prima delle imposte	**129**	**173**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	**-61**	**-73**
a) Imposte correnti	-60	-79
b) Imposte differite	-1	6
Utile (Perdita) dell'esercizio	**68**	**100**

*Dati espressi in milioni di lire

Dott. M. Massaro

STATO PATRIMONIALE

Descrizione	2000	1999
B) Immobilizzazioni	**509**	**542**
I. Immateriali	**318**	**321**
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	318	321
II. Materiali	**191**	**221**
1) Terreni e fabbricati	7	12
2) Impianti e macchinario	24	45
3) Attrezzature industriali e commerciali	2	6
3) Beni gratuitamente devolvibili	138	140
4) Altri beni	16	16
5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	4	2
III. Finanziarie	**0**	**0**
C) Attivo circolante	**665**	**682**
I. Rimanenze	**103**	**170**
1) Materie prime	6	5
3) Lavori in corso su ordinazione	84	152
4) Prodotti finiti e merci	12	12
5) Acconti	1	1
II. Crediti	**382**	**315**
1) verso clienti	274	225
2) verso controllate	45	1
3) verso collegate	9	12
4)) verso controllanti	0	0
5) verso altri	54	77
III. Attività finanziarie che non costituiscono immob.	**175**	**194**
2) Altre partecipazioni	161	174
6) Altri titoli	14	20
IV. Disponibilità liquide	**5**	**3**
1) Depositi bancari e postali	4	2
3) Denaro e valori in cassa	1	1
D) Ratei e risconti attivi	**2**	**1**
TOTALE ATTIVO	**1.176**	**1.225**

Descrizione	2000	1999
A) Patrimonio netto	**348**	**330**
I. Capitale	120	120
VII. Altre riserve, distintamente indicate:	33	29
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	127	81
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	68	100
B) Fondi per rischi e oneri	**78**	**77**
2) Fondo per imposte differite	1	0
3) Altri fondi	77	77
C) Trattamento fine rapoorto di lavoro subordinato	**99**	**168**
D) Debiti	**642**	**642**
3) Debiti verso banche	3	8
4) Debiti verso altri finanziatori	164	170
5) Acconti	30	48
6) Debiti verso fornitori	208	246
8) Debiti verso imprese controllate	47	33
9) Debiti verso imprese collegate	16	22
11) Debiti tributari	8	12
12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	17	25
13) Altri debiti	149	78
E) Ratei e risconti	**9**	**8**
TOTALE PASSIVO	**1.176**	**1.225**

*Dati espressi in milioni di lire

Dott. M. Massaro

Oltre alle informazioni indicate negli schemi contabili esposti, altri elementi di natura anche qualitativa vengono ricavati dalla lettura della nota integrativa e degli altri documenti allegati al bilancio.
Dall'analisi della documentazione il dottor Rossi riesce ad individuare alcuni dati riguardanti aspetti rilevanti ai fini delle successive rielaborazioni ed analisi, che vengono di seguito esposti:

1. il fondo immobilizzazioni immateriali ammonta nel periodo 1999-2000 rispettivamente a: 200 e 257 milioni di lire;
2. il fondo immobilizzazioni materiali nel periodo 1999-2000 rimane invariato a 100 milioni di lire;
3. i crediti vs clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti rispettivamente pari a 20 milioni nel 1999 e 1 milione di lire nel 2000;
4. gli importi inseriti tra i crediti e i debiti verso le imprese del gruppo sono da ritenersi tutti di area operativa;
5. tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono stati iscritti una serie di titoli (titoli di stato, obbligazioni, fondi comuni, ecc.) acquistati dall'azienda per investire in modo profittevole temporanee eccedenze di liquidità; i relativi proventi ed oneri hanno quindi natura accessoria;
6. nel passivo dello stato patrimoniale risulta esposto il fondo per imposte differite, generato con accantonamenti di imposte differite operati a fine esercizio sulla base della normativa civilistica e fiscale vigente;
7. i debiti si intendono a breve termine;
8. le plusvalenze straordinarie sono relative alla cessione di immobilizzazioni materiali il cui costo storico ammontava a 50;
9. le svalutazioni indicate in 19 sono relative a partecipazioni.

Date queste informazioni il Dott. Rossi può procedere alla redazione del rendiconto monetario dell'impresa.